

Tutti libri

Giochi



Il mercato dei videogames



Dal 3 al 7 ottobre a Cannes si terrà il primo Mijid. S'intende «Mijid» International dei Jeux Vidéo, de l'Informatique Individuelle et Domestique, che si traduce in buon italiano «International Video Games, Personal and Home Computer Market».

Questo primo Mijid si tiene nell'ambito del nono Videom, e questa seconda sigla è più facile da interpretare: si tratta di un congresso internazionale delle Videocomunicazioni. Il Videom non è così per tutti. Ad esempio il professor Giuseppe Ricchetti dell'Università di Bologna parlerà delle tendenze del mercato mondiale, internazionale, concentrato, diversificato, delle strategie delle multinazionali. Il Mijid invece sarà una esposizione di novità, corredata non di lezioni e conferenze, bensì di conferenze stampa commerciali. Il 1983-84 dovrebbe essere secondo gli esperti l'anno-chiave nel boom del videom, e chi è del personal e home computer, in Europa e Stati Uniti le vendite dovrebbero toccare la vetta dei 10 milioni di dollari. Ancora qualche settimana possiamo dire di essere all'alba della rivoluzione. Solo Natale il sole della rivoluzione sarà alto nel cielo.

Teatro

Roma - Si replica Jermann - Questa sera sul palcoscenico del Campidoglio ultima replica, alle 17.45, dell'allestimento del Festival di Salisburgo di Jermann di Hugo von Hofmannsthal che ha come protagonisti Martha Keller e Klaus Brandner.

Bracciano - Teatro sul lago - Sedici compagnie (diciannove tra le quali l'Odin Teatr di Danimarca) partecipano al primo incontro internazionale di teatro sul lago in programma da oggi al 10 settembre sulle rive del lago romano.

Benevento - Città spettacolo - La quarta rassegna teatrale, coordinata da Ugo Crocchetti, si apre questa sera al teatro romano di Benevento con la «prima» del nuovo spettacolo scritto da Giuseppe Patroni Griffi per Leopoldo Mastroloni, «Commercia».

Venezia - Prosa all'Olimpico - Quasi settant'anni dopo «L'Electre», secondo Hofmannsthal, forma marziale di prosa in scena all'Olimpico di Venezia nell'ambito del trentaseiesimo ciclo di spettacoli classici.

NEOLI anni Venti e Trenta, o, se preferite, negli anni fra le due guerre si facevano in Italia due giochi infantili, meschini e tristi, chiamati ramino e pinnacolo, che furono poi soppiantati dalla scala quarantina e dalla canasta. Il nome del ramino viene dal francese-rimino che a sua volta è un adattamento dell'americano rummy. Il nome pinnacolo, dicono i dizionari, viene da pinocchio.

Siamo pieni di dubbi. L'italiano pinnacolo nella sua breve ora di gloria non ha fatto in tempo a codificarsi stabilmente: ma le descrizioni che se ne sentono o se ne leggono qui e là, assomigliano pochissimo al francese pinnole e all'inglese-americano pinnole. Poi, sia in francese sia in inglese pinnole si scrive con 11, pinnole.

Mentre aspettiamo che qualcuno fra i nostri lettori ci racconti i suoi ricordi del pinnacolo, vi diamo una notizia curiosa che leggiamo in The Penguin Book of Card Games di David Parlett. Dice il Parlett che il francese e inglese pinnole viene dal tedesco Binokel. In Germania si gioca tuttora a un gioco chiamato Binokel che as-

Guardiamo in faccia le carte

Quando gioca a poker la regina arriccchia i baffi

sembrava moltissimo ai pinnole. E il Binokel si chiamerebbe così perché la combinazione fondamentale è data da regina di picche e fante di quadri. Se andate a guardare un mazzo di carte tedesco di signi Trancini scoprite che la regina di picche è l'unica regina rappresentata di profilo, e il fante di quadri è l'unico fante rappresentato di profilo, così che fra tutti e due fanno vedere solo due occhi, costituiscono una coppia binoculare.

Forse a qualcuno la coppia regina di picche e fante di quadri dice qualcosa, perché è anche la combinazione fondamentale del gioco un variante del proprio mazzo di carte (quello che usa di solito, quello che resta «chiamato»). Per esempio nelle pinnole chi si dice qual figure sono di profilo? Solo il re bello, e il cavallo di bastoni che occulta il re. Nessuno perché è rappresentato di scorta dalla musca. E chi ha i baffi? Cui di cupe e fante di spade.

Chi crede a una scienza chiamata conologia (per esempio, chi ama i libri di Erwin Panofsky si lech-



ra i baffi. Chi ama giocare a carte farà più. Invitiamo chi fa più a ripensarlo. Forse avrà già avuto occasione di ripensarlo qualcuno a cui sia capitato di giocare a poker con degli americani o degli inglesi.

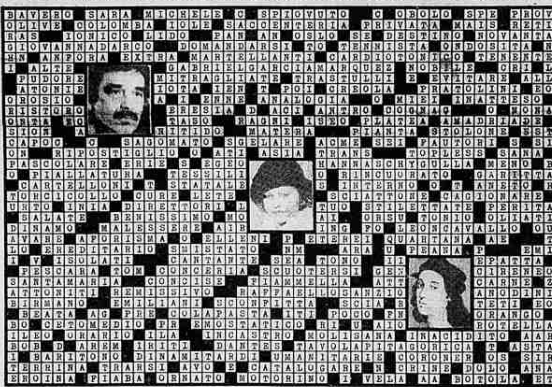
Intanto, giocare a poker con una compagnia di stranieri è sempre un'esperienza formativa, salutare. Noi in Italia giochiamo a poker credendo di giocare a poker, mentre invece giochiamo a un poker italiano che è ben diverso dal druse poker (invece la telese, o tervina, assomiglia già di più allo stud poker). La consuetudine della peculiarità del poker italiano non è diffusa. Il poker italiano non è registra-

to nei grandi repertori di giochi internazionali. Il titolo libro di David Parlett non ne parla (mentre invece parla ampiamente della canasta italiana, giudicandola una variante degna di interesse, accanto alle altre, perché, ripetiamo, che accanto alla canasta standard esistono molte varianti, chiamate brasiliana, cilena, cubana, hollywoodiana ecc., sempre tra parentesi il libro del Parlett fra le tante varianti del rummy cita l'italiano ramino ma si rifiuta di descriverlo, e secondo noi fa bene, perché, ripetiamo, secondo noi il ramino è un gioco infantile, meschino e tristo).

Ma per tornare al poker, fra le tante varianti ce ne sono alcune che si basano proprio su minimi particolari iconologici. Per rendere il gioco più facile e veloce si possono introdurre mazzette o jolly supplementari (wild cards): per esempio si può decidere che valgono come mazzette quelle figure che sono rappresentate di profilo, o che abbiano i baffi. Nei mazzi standard anglofrancesi, fa notare il Parlett, «hanno i baffi» tre e due fiori, raramente le regine».

Giampaolo Dossena

Cruciverba d'estate: la soluzione



Dodicesima risposta sono giunte quest'anno al nostro ufficio Promozione e sviluppo, per il maxicruciverba delle vacanze. Le «traspolle» inserite nello schema per rendere il gioco più divertente non hanno spaventato evidentemente i lettori. Le lettere hanno cominciato ad affluire fin dai primi giorni dopo l'uscita del nostro ultimo numero, e sono arrivate con ritmo costante fino alla scadenza dei termini, ieri sera.

Fra quanti hanno inviato la soluzione esatta saranno sorteggiati la prossima settimana cento nomi. Li pubblicheremo nel numero di sabato 17 settembre. Ricordiamo che sono in palio cento copie del volume «99 passi oltre la cronaca», che raccoglie i principali e più significativi articoli pubblicati su «La Stampa» nel 1982 e «Tuttoscienze» volume primo, che contiene il primo semestre del supplemento settimanale del mercoledì.

appuntamenti

Adesso l'allestimento, proposto da Veneto Teatro, è firmato da Sandro Segni ed ha come protagonisti Ottavia Piccolo e Francesco Benedetti.

San Miniato - Novità per l'Italia - «Domani la Festa del teatro» propone l'ultima replica dell'allestimento di Roberto Guicciardini del «Processo di Shampore» del poeta e scrittore romano Elio Wieser.

Firenze - Novità dell'Admi - Mercoledì prossimo Edmondo Aladini condurrà il quarto festival internazionale dell'attore di Firenze presentando in prima assoluta lo spettacolo «Parola magica, parola musica» di lui e di altri a lui ispirati.

Caserta - Settembre al Borgo - Oggi e domani per la tredicesima edizione del «Settembre al Borgo» Adriano Atti presenta a Caserta l'allestimento di Giorgio Ferrera de «La vedova scaltra» di Goldoni.

Ferrara - Rossini Opera Festival - Per la quarta edizione del festival rossiniano andrà in scena il 9 settembre il «Mosè in Egitto» nell'alle-

stimento di Pier Luigi Pizzi: maestro concertatore e direttore Claudio Scimone. Tra gli interpreti Daniela Dessi, Cecilia Gasdia e Luciano Rongione.

Venezia - Vivaldi alla Fenice - Il quinto festival Vivaldi, che quest'anno ha per tema «Barocchini», aprirà i revival nel periodo classico e romantico, si svolgerà da lunedì prossimo al 9 ottobre al Teatro La Fenice. L'inaugurazione avverrà con serenate rituali esecuite dalla Grande Sinfonia e la Chamber de Roy diretta da Jean-Claude Malgoire.

Lucca - Settembre lirico - Questa nuova stagione lirica si inaugurerà martedì prossimo, al Teatro Giglio, con la «prima» della «Bodine» di Puccini interpretata da Katie Ricciarelli e José Carreras.

Sirena - Settimane musicali - Per la sedicesima edizione delle Settimane musicali del Lago Maggiore si esibiscono ogni settimana l'Otello di Patti della Filarmonica di Berlino (Beethoven, Hummel, Haydn e Mozart) e lunedì all'Hotel della Libertà il Quartetto (Mozart, Weber e Schubert).

Rimini - Sagra musicale malatestiana - Al Tempio Malatestiano di Rimini l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretta da Emil Telschowsky, eseguirà mercoledì prossimo musiche di Weber, Saint-Saëns, Mussorgsky e Berlioz.

Cremona - Ricettaricando - Brahms farà quest'anno da «filo conduttore» dell'ottava rassegna di musica e teatro, «Ricettaricando», nella quale è coinvolta l'intera provincia di Cremona. Dopo l'apertura avvenuta a Cremona, martedì prossimo è in programma a Cremona un concerto di musiche di Brahms eseguite all'organo da Maria Valeria Brianti.

Verona - Torneo di Lou Reed - Sissara Lou Reed sarà l'ospite d'onore del Festival. Per questa «rockstar» si esibirà lunedì a Firenze, martedì a Torino, mercoledì di nuovo all'Arena di Verona, venerdì a Milano e sabato prossimo concluderà la sua tournée italiana al Circo Massimo di Roma.

Messina - Jazz meeting - All'Arena della Libertà si concludono domani sera la seconda edizione del Messina jazz meeting che anche quest'an-

no ha riunito molte star. Stasera e domani si esibiranno alcune tra le più belle voci femminili del jazz, come le americane Rosay e Branda Bakar, l'italiana Tiziana Obiglietti e la polacca Ursula Dudziak.

Modena - Prima esibizione italiana - Il gruppo «Sloazie and the Banabees», molto popolare in Inghilterra, terrà il suo primo concerto in Italia il 7 settembre nell'ambito del Festival dell'Unità.

Convegni

Ferrara - Per il centenario di Preseobaldi - Dal 9 al 14 settembre per le celebrazioni Preseobaldiane si terrà a Ferrara un convegno internazionale di studi che ha per tema «Preseobaldi, il suo tempo e la sua musica».

Danza

Torino - Balletto Hippopinto al Teatro greco - Nell'ambito della rassegna «Torrina» Arte sono in programma, oggi e domani alle 21.30, due spettacoli del balletto nazionale della Pagine: «Bagnan».

Dove sarà finito quel Tuttoscienze che metteva in dubbio la mia virilità?



Finalmente risolto il problema di chi cerca un vecchio articolo e di chi vuole collezionare Tuttoscienze. E in vendita il primo volume che raccoglie tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri seguiranno in ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistarlo a lire 6.000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato) o in via Marengo 32. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di lire 10.000, comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo via Marengo 32, 10126 Torino. Per gli abbonati, sconto 20%.



Desidero ricevere in contrassegno n. _____ copie di TUTTOSCIENZE Vol. 1

Cognome _____

nome _____

Indirizzo _____

Località _____

Tel. _____ Data _____

Firma _____

Tuttoscienze. Tutti insieme. Collezionati per voi da La Stampa.